

28 marzo

BEATA GIOVANNA MARIA DE MAILLÉ, terziaria

Nasce in un castello della regione di Tours (Francia) il 14 aprile 1331 e riceve l'istruzione religiosa da un francescano, confessore della famiglia. A sedici anni la troviamo già maritata (contro la sua volontà) al nobile Roberto de Sillé (o Silly). Gli sposi decidono di convivere in castità. Al tempo della peste nera, assistono i malati e soccorrono le famiglie in miseria, spendendo i loro beni. Cessata l'epidemia, si dedicano alla cura dei lebbrosi. Dopo aver perso il marito in guerra, ridotta in povertà e scacciata di casa dai parenti, abbandonata da tutti, si fa Terziaria francescana e vive, ventisette anni, quasi reclusa in una piccola cella presso il convento dei Minori, mendicando il pane, ma piena di fiducia nel Signore. Muore a La Tours il 28 marzo 1414. La sua fama di santità è così diffusa che, a un anno appena dalla morte, il procedimento per canonizzarla è già concluso in diocesi e i fedeli la venerano spontaneamente. Per le vicende storiche della Chiesa prima e della Francia poi, si arriverà alla sua beatificazione solo il 27 aprile 1871, per opera di Pio IX.

PREGHIERA

**Signore Dio, nostro Padre, amico degli umili,
tu hai colmato dei tuoi doni la beata Giovanna Maria,
sempre dedita ai poveri.
Concedi anche a noi di imitare il suo esempio,
nella dedizione a te e nell'amore per i fratelli.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.**